


VareseNews

Pm10 da riscaldamento: una task force regionale scopre i primi trasgressori

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2006

 Lo dicono tutti: per rendere efficaci le norme sull'inquinamento sono necessari i controlli. Detto fatto, la Regione Lombardia per verificare l'applicazione delle regole fissate per il riscaldamento dei fabbricati su impianti di riscaldamento e temperature, ha assoldato una "task force" di 25 ispettori: e la prima settimana di controlli, iniziati lo scorso 23 gennaio, ha portato a individuare 119 trasgressori su 590 verifiche in diverse località della regione.

Su 114 impianti controllati 35 sono risultati **fuori norma perché alimentati ad olio combustibile**, vietato in Lombardia dal Governo Formigoni dal 1 ottobre 2005: in particolare, 14 a Milano (su 71 controllati); 2 a Monza (su 5 controlli); 2 a Sesto San Giovanni (su 2 effettuati); **15 a Varese e provincia (su 20 controlli)**; 1 a Bergamo e provincia (su 1 effettuato) e 1 a Como e provincia, su 13 effettuati. L'unica provincia lombarda risultata "a norma" secondo i primi dati è stata quella di Brescia.

Per quanto riguarda invece i controlli sulla temperatura massima consentita, su 476 effettuati in tutta la Regione sono risultati fuori norma (cioè con temperature superiori ai 22 gradi) 84 impianti. Questi, nel dettaglio, i risultati: a Milano 37 infrazioni su 68 controlli, a Monza 4 infrazioni su 57 controlli, a Sesto San Giovanni: 5 infrazioni su 76 controlli, **a Varese e provincia 4 infrazioni su 48 controlli**, a Bergamo e provincia 3 infrazioni su 37 controlli, a Brescia e provincia 25 infrazioni su 125 controlli, a Como e provincia 6 infrazioni su 65 controlli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it